

FOND  PERSEO

Il **FUTURO** in **CASSAFORTE**

Il fondo pensione per i dipendenti di Regioni, Autonomie Locali e Sanità

NOTA INFORMATIVA

Perseo, Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità

Via Cesare Beccaria, 29 | 00196 | Roma | Tel./Fax +39 06 32483272

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n° 164



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLE REGIONI E AUTONOMIE LOCALI
E SANITÀ

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 164

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 22 giugno 2012)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti tre sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da PERSEO secondo lo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

PERSEO si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLE REGIONI E AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ**

SCHEDA SINTETICA	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	
Informazioni generali	Cosa succede in caso di decesso
Perché una pensione complementare	In quali casi puoi disporre del capitale
Lo scopo di PERSEO	prima del pensionamento
Come si costruisce la pensione complementare	Le anticipazioni
La struttura di governo del fondo	Il riscatto della posizione maturata
Quanto e come si versa	Il trasferimento ad altra forma pensionistica
Il TFR	complementare
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	I costi connessi alla partecipazione
L'investimento	I costi nella fase di accumulo
Dove si investe	L'indicatore sintetico dei costi.....
Attenzione ai rischi	I costi della fase di erogazione.....
Le proposte di investimento	Il regime fiscale
Criteri di investimento	I contributi
a) come stabilire il tuo profilo di rischio..	I rendimenti
b) le conseguenze sui rendimenti attesi ..	Le prestazioni
c) come modificare la scelta nel tempo ..	Altre informazioni
Le prestazioni pensionistiche	Per aderire.....
Cosa determina l'importo della tua prestazione.....	La valorizzazione dell'investimento.....
La pensione complementare	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
La prestazione in capitale	Il 'Progetto esemplificativo'
	Reclami

PERSEO - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori dei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 22 giugno 2012)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di PERSEO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione di PERSEO

Elementi di identificazione

PERSEO - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (per i pubblici dipendenti), ed ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (per i dipendenti privati).

PERSEO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 164 ed è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 1 aprile 1999 e pubblicato nella G.U. n. 81 del 24 aprile 1999, del CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999, sottoscritto il 14 settembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 196 del 27 novembre 2000, del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 5 ottobre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 247 del 20 novembre 2001; del CCNL per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999 relativo all'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, sottoscritto il 23 dicembre 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 3 del 5 gennaio 2000 e dal CCNL per il biennio 2000-2001 sottoscritto il 12 febbraio 2002 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 51 del 1 marzo 2002; del CCNL del personale del comparto Sanità relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 7 aprile 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999, del CCNL integrativo del CCNL stipulato il 7 aprile 1999 - sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001 e del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001.

Destinatari

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire:

- a) i dipendenti ricompresi nei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:
 - contratto a tempo indeterminato;
 - contratto part-time a tempo indeterminato;
 - contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;
- b) il personale appartenente alle aree dirigenziali sanitarie III[^] (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e IV[^] (medica e veterinaria);
- c) i Segretari comunali e provinciali una volta sottoscritto l'accordo di adesione a Perseo;
- d) i lavoratori dipendenti - come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni;
- e) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, UNIONCAMERE, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato

sociale eroganti servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere d) e e) (lavoratori privati) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PERSEO è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (per i pubblici dipendenti) e dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (per i dipendenti privati), consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota Informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo e presso i datori di lavoro e presso le sedi sindacali.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Progetto Esemplificativo standardizzato e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti. In tal caso saranno addebitate al richiedente le relative spese.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del fondo:

www.fondoperseo.it

Indirizzo e-mail:

info@fondoperseo.it

Telefono:

0632483272

Numero informativo:

Fax:

Sede legale:

Via Cesare Beccaria, 29 - 00196 - Roma (RM)

Contribuzione

Le modalità di contribuzione al fondo sono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi, e comprendono quote a carico del datore di lavoro e dei lavoratori nonché quote di trattamento di fine rapporto maturate nell'anno.

L'iscrizione al fondo decorre dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

La contribuzione a carico del lavoratore iscritto viene trattenuta mensilmente e versata a PERSEO contestualmente a quella a carico del datore di lavoro entro il 15° giorno del mese successivo a quello cui si riferisce.

L'obbligo contributivo a carico del lavoratore pubblico e del datore di lavoro pubblico decorre, trascorsi due mesi dalla data in cui è apposto il timbro sul modulo di adesione da parte del datore di lavoro, dal primo giorno del mese successivo.

L'obbligo contributivo a carico del lavoratore e del datore di lavoro privato decorre dal mese successivo alla data in cui è stato sottoscritto il modulo di adesione.

Decorrenza occupazione / assunzione	Quota TFR (a)	Contributo minimo a carico del lavoratore	Contributo minimo a carico del datore di lavoro	Quota incentivazione e. ex legge 449/97	Decorrenza e periodicità
-------------------------------------	---------------	---	---	---	--------------------------

Dipendenti pubblici (D.Lgs. 124/1993)

assunti dopo il 31-dic-2000 ovvero a tempo determinato	100% (b)	1%	1%	-	I contributi sono versati con periodicità mensile entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui si riferisce. Le quote di TFR sono versate alla cessazione del rapporto di lavoro. (a)
assunti prima del 1-gen-2001 (optanti)	28,94% (c)	1%	1%	1,2% (d)	

Dipendenti privati (D.Lgs. 252/2005)

occupati dopo il 28-apr-1993	100% (b)	1% (f)	1%	-	I contributi ed il TFR sono versati con periodicità mensile a decorrere dal mese successivo alla data di adesione.
già occupati al 28-apr-1993	50% (e)	1%	1%	-	

(a) Le quote di TFR dei dipendenti pubblici non sono versate al fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS GESTIONE EX INPDAP, che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento pari alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di fondi di previdenza complementare attivi sul mercato, individuati con Decreto MEF 23 dicembre 2005. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS GESTIONE EX INPDAP; quando si verifica tale circostanza, l'INPS GESTIONE EX INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

(b) Pari al 6,91% della retribuzione utile.

(c) In fase di prima attuazione, la quota di TFR che questi lavoratori destinano a previdenza complementare è il 2% della retribuzione utile al calcolo del TFR, pari al 28,94% dell'accantonamento complessivo al TFR.

(d) Per questi lavoratori, se iscritti ai fini Tfs dell'Inps - gestione ex Inpdap, è stata prevista un'ulteriore quota accantonamento pari all'1,5% della base contributiva vigente ai fini TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS GESTIONE EX INPDAP secondo le modalità indicate al precedente punto (a).

(e) I lavoratori privati già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 50%, o in alternativa il 100%.

(f) E' data facoltà di versamento del solo trattamento di fine rapporto senza contribuzione del lavoratore e del datore.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Il lavoratore ha facoltà di scegliere una aliquota di contribuzione a proprio carico più elevata rispetto a quella obbligatoria, secondo quanto riportato nel modulo di adesione. La modifica dell'aliquota va effettuata con apposita richiesta scritta. Annualmente il lavoratore potrà variare la percentuale di

contribuzione a suo carico con richiesta scritta da far pervenire al fondo entro il 15 ottobre con decorrenza dall'1 gennaio successivo.

Opzioni di investimento

Attualmente **PERSEO** non ha ancora avviato la gestione delle risorse destinate agli investimenti. I contributi sono depositati presso il conto corrente di raccolta della Banca Depositaria, ed attribuiti alle posizioni individuali degli iscritti. Il tasso di remunerazione del conto corrente è pari al tasso EURIBOR 1 mese - 0,10%. Il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità d'investire tali somme in strumenti di Pronto Contro Termine fino a quando non sarà completata la procedura della selezione dei gestori finanziari.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	<p>€ 2,75 a carico dell'aderente da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.</p> <p>€ 2,75 a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro pubblico ha già versato l'intero ammontare per il comparto pubblico; il datore di lavoro privato provvederà a versare tale importo secondo quanto previsto nel relativo accordo di adesione</p>

Spese da sostenere durante la fase di accumulo:

Direttamente a carico dell'aderente	Per l'anno 2012, in assenza dell'Assemblea dei Delegati, il CdA ha fissato la quota associativa in € 16,00 (prelevata mensilmente dalle quote contributive).
Indirettamente a carico dell'aderente: commissioni di gestione e di banca depositaria	Le commissioni di gestione e di banca depositaria saranno fissate nelle singole convenzioni quando il Fondo avvierà la gestione finanziaria e saranno tempestivamente comunicate agli iscritti
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione) (1)	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

(1) Le spese a carico dell'aderente per l'esercizio di prerogative individuali (anticipazioni, trasferimento, riscatti, riallocazione della posizione individuale, etc.) non sono attualmente previste e disciplinate.

Nota Bene: il fondo non ha scopo di lucro, per cui gli oneri che gravano sull'associato durante la fase di accumulo attingono alle sole spese effettivamente sostenute dal fondo.

Ogni onere relativo alla gestione delle risorse finanziarie, sarà addebitato sul comparto d'investimento in funzione delle specifiche tipologie di costo.

Le spese amministrative saranno ripartite proporzionalmente sul comparto in funzione del numero degli aderenti. Ogni aderente sosterrà le medesime spese amministrative.

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	0,43%	0,20%	0,10%	0,03%

L'indicatore sintetico dei costi, elaborato secondo le indicazioni della Covip, rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro, ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (vedi Nota Informativa, sezione “**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**”).

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PERSEO
Fondo nazionale pensione complementare
per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di PERSEO

PERSEO ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutta la tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



"Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto"

La struttura di governo del fondo

Aderendo a **PERSEO** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato ad eleggere i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede ad eleggere i componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



”Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto. Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione ‘Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare’“

Quanto e come si versa

Dipendenti pubblici:

Il finanziamento di **PERSEO** avviene mediante i versamenti dei contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro. Le quote di TFR destinate a previdenza complementare non sono versate al fondo ma sono accantonate figurativamente presso l’INPS gestione ex INPDAP che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento pari alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di fondi di previdenza complementare presenti sul mercato, individuati con Decreto MEF 23 dicembre 2005. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all’INPS gestione ex INPDAP; quando si verifica tale circostanza, l’INPS gestione ex INPDAP provvede al conferimento al fondo del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

Dipendenti privati:

Il finanziamento di **PERSEO** avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.



Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella ‘Contribuzione’.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L’importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda utile. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell’anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell’anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Utilizzando il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato a **PERSEO** (Nota: per i dipendenti pubblici assunti prima dell’1.01.2001 la quota di TFR destinata al fondo è del 2% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, mentre per i dipendenti privati con prima occupazione antecedente al 29.04.1993 possono utilizzare anche il 50% del TFR). La rivalutazione del TFR versato a **PERSEO**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E’ allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo ‘Criteri di investimento’).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E’ importante sapere che per il TFR già conferito al fondo non viene meno la possibilità di utilizzarlo per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo ‘In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento’).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L’adesione a **PERSEO** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR ti è richiesto di versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica (per i soli lavoratori privati è possibile aderire a **PERSEO** con il conferimento del solo TFR).

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a stabilire il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Nella scelta della misura del contributo da versare a **PERSEO** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓la misura del contributo a tuo carico non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



"Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto"

Attenzione: *Gli strumenti che PERSEO utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. PERSEO non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo '**Comunicazioni agli iscritti**'.*

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita dal fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

PERSEO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Ogni aderente deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è a suo carico. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito**. In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **PERSEO** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

PERSEO, nella fase di avvio, attua una gestione monocomparto, ma tale linea è comunque un Comparto Garantito in quanto destinata ad accogliere anche il conferimento tacito del Tfr dei dipendenti del settore privato, ai sensi della normativa vigente.

Quando **PERSEO** avvierà la gestione multicomparto, applicherà per gli investimenti, nei limiti consentiti da ciascun comparto, i seguenti requisiti qualitativi di base:

- titoli obbligazionari con *rating* minimo *investment grade*;
- titoli azionari diversificati per area geografica con esclusione di quelli negoziati in paesi non OCSE;
- strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente ai fini di copertura del rischio;
- fondi comuni di investimento armonizzati per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati.

Ciascun comparto - mandato sarà caratterizzato da una propria combinazione di rischio - rendimento. Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto - mandato, un *benchmark*. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei comparti - mandati.

COMPARTO GARANZIA (esempio)

La costituzione del comparto garantito è in via di definizione. Una volta completate le procedure e gli adempimenti per la sua attivazione, saranno rese note le caratteristiche della garanzia operando i necessari aggiornamenti e modifiche della nota informativa.

La tua scelta di investimento

PERSEO, nella fase di avvio, attuerà una gestione monocomparto, ma tale linea sarà comunque un Comparto Garantito in quanto destinata ad accogliere anche il conferimento tacito del Tfr dei lavoratori del settore privato, ai sensi della normativa vigente. Successivamente, nel caso venisse attivato un altro Comparto, l'impiego dei contributi versati avverrà sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **PERSEO** ti proporrà (v. paragrafo 'Le proposte di investimento').

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio sopportabile, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio assunto. In via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento della prima scelta ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a) non appena Perseo sarà passato ad una gestione multicomparto.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Dipendenti pubblici

PERSEO riconosce all'iscritto:

- pensioni complementari di vecchiaia, al raggiungimento da parte dell'iscritto dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza e a condizione che abbia maturato almeno 5 anni di partecipazione al fondo;
- pensione complementare di anzianità, solo in caso di cessazione dell'attività lavorativa, comportante il venir meno dei requisiti di partecipazione al fondo, a condizione che l'interessato abbia un'età non inferiore a 10 anni rispetto a quella prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza e un minimo di almeno 15 anni di iscrizione al fondo. In via transitoria, entro i primi 15 anni dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PERSEO, tale periodo di iscrizione al fondo è ridotto a 5 anni.

L'anzianità di partecipazione che il lavoratore avesse maturato presso altri fondi pensione complementare o presso altre forme pensionistiche individuali viene riconosciuta da PERSEO ai fini dei requisiti previsti per le prestazioni erogabili dal fondo stesso.

Gli iscritti che provengano da altri fondi pensione, ai quali sia stata riconosciuta, sulla base della documentazione prodotta, la qualifica di "vecchi iscritti" possono optare per la liquidazione in forma capitale dell'intero importo maturato sulla loro posizione individuale.

Dipendenti privati

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua attesa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da PERSEO è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti saranno proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

Le prestazioni dei dipendenti pubblici, cui si applicano le disposizioni del DPCM 20.12.1999 e successive modificazioni, sono liquidate sulla base della somma dei montanti costituiti da:

1. i contributi versati a PERSEO e i loro rendimenti;

2. il TFR e l'eventuale quota aggiuntiva (per i soli dipendenti pubblici assunti prima del 01.01.2001, cosiddetti "optanti", è stata prevista un'ulteriore quota di accantonamento pari all' 1,5% della base contributiva utile ai fini dell'Indennità premio di servizio - IPS), accantonati figurativamente presso l'INPS GESTIONE EX INPDAP, sono contabilizzati e rivalutati dall'ente stesso secondo un tasso di rendimento pari alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di fondi pensione presenti sul mercato, individuati con Decreto MEF 23 dicembre 2005.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **PERSEO** stipulerà apposite convenzioni con una o più imprese di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

Dipendenti pubblici

In caso di decesso del lavoratore pubblico prima del pensionamento, la sua posizione individuale accumulata in **PERSEO** è riscattata dal coniuge, ovvero dai figli, ovvero, se già viventi e fiscalmente a carico dell'iscritto, dai genitori. In mancanza di tali soggetti valgono le disposizioni dell'iscritto, in assenza delle quali la posizione individuale resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, l'iscritto, al momento del pensionamento, valuterà la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ad un beneficiario da lui nominato, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

Dipendenti privati

In caso di decesso del lavoratore privato prima del pensionamento, la sua posizione individuale accumulata in **PERSEO** sarà versata agli eredi ovvero alle diverse persone che sono state indicate dall'iscritto. In mancanza, la posizione individuale resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, l'iscritto, al momento del pensionamento, valuterà la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ad un beneficiario da lui nominato, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **PERSEO** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi, tuttavia, reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Per i dipendenti pubblici, ai quali si applica il DPCM 20.12.1999 e successive modifiche, atteso che il conferimento al fondo delle quote del TFR e dell'eventuale 1,5% aggiuntivo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, l'anticipazione non può essere concessa con riferimento a questi accantonamenti fintanto che non sono conferiti a PERSEO. Questa limitazione non opera, quindi, per gli accantonamenti che sono già stati conferiti al fondo per effetto di cessazioni di precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni che hanno comportato soluzione di continuità di iscrizione all'INPS GESTIONE EX INPDAP.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni e nello Statuto. Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e **PERSEO**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **PERSEO**.

Per i dipendenti pubblici, ai quali si applica il DPCM 20.12.1999 e successive modifiche, atteso che il conferimento al fondo delle quote del TFR e dell'eventuale 1,5% aggiuntivo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, il riscatto della posizione individuale con riferimento a questi accantonamenti non può essere concessa fintanto che non sono conferiti a PERSEO. Questa limitazione non opera, quindi, per quegli accantonamenti che sono già stati conferiti al fondo per effetto di cessazioni di precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni, per le quali sia intervenuta una contestuale interruzione dell'iscrizione all'INPS gestione ex INPDAP.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale presso altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che:

- per i dipendenti pubblici - abbia maturato almeno cinque anni di permanenza nel fondo, limitatamente ai primi 5 anni di vita del fondo stesso (che decorrono dall'autorizzazione all'esercizio) e successivamente a tale termine non prima di 3 anni;
- per i dipendenti privati - siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **PERSEO**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Per i dipendenti pubblici, ai quali si applica il DPCM 20.12.1999 e successive modifiche, poiché il conferimento al fondo delle quote del TFR e dell'eventuale 1,5% aggiuntivo (determinato sulla base utile ai fini del TFS) avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, non può essere trasferita la parte di posizione individuale riferita a questi accantonamenti fintanto che non sono conferiti. Alla cessazione del rapporto di lavoro il conferimento delle quote del Tfr e dell'eventuale 1,5% aggiuntivo avverrà nei confronti del fondo di destinazione del lavoratore. Questa limitazione non opera, quindi, per quegli accantonamenti che sono già stati conferiti al fondo per effetto di cessazioni di precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni, per le quali sia intervenuta una contestuale interruzione dell'iscrizione all'INPS gestione ex INPDAP.



Statuto.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **PERSEO** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella Tabella “Costi nella fase di accumulo” della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **PERSEO** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le “Spese sostenute durante la fase di accumulo” sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le “Spese direttamente a carico dell'aderente” sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione “**Informazioni sull’andamento della gestione**”.

L’indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “**Indicatore sintetico dei costi**”.

L’indicatore sintetico dei costi, elaborato secondo le indicazioni della Covip, è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **PERSEO** (v. Tabella “**Costi nella fase di accumulo**” della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all’esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento, qualora previsto; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell’indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L’indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un’idea del ‘peso’ che i costi praticati da **PERSEO** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella “**Indicatore sintetico dei costi**” della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie ...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l’erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

PERSEO deve ancora scegliere la società di assicurazione per l’erogazione delle rendite. I costi che graveranno su di te nella fase di erogazione verranno indicati non appena le convenzioni saranno stipulate.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PERSEO** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

Dipendenti pubblici:

I limiti annui di deducibilità fiscale previsti dalla normativa vigente, sono il minore importo risultante tra:

- il 12% del reddito annuo complessivo

- 5.164,57 euro in valore assoluto
- Il doppio del TFR trasferito al fondo per i redditi da lavoro dipendente.

Il contributo versato dal tuo datore di lavoro concorre al raggiungimento del limite di deducibilità. Mentre non concorrono al raggiungimento di questo stesso limite le quote di Tfr e l'eventuale quota dell'1,5% su base Tfs in quanto si tratta di voci escluse dall'imponibile fiscale.

Dipendenti privati:

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **PERSEO** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **PERSEO** godono di una tassazione agevolata. In particolare, la parte relativa ai contributi non dedotti e ai rendimenti ottenuti non è soggetta ad imposizione fiscale. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per i dipendenti privati le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo; inoltre le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire ...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

La tua adesione decorre dalla data sottoscrizione del modulo. Sul sito di **PERSEO** è possibile compilare il modulo di adesione, che ti consente, una volta compilato, di stampare tutte le copie del modulo necessarie per l'iscrizione, e che andranno inviate ai destinatari riportati su ciascuna copia. Prima di spedire il modulo, assicurati che siano presenti in ciascuna copia la tua firma oltre alla data, al timbro ed alla firma apposta dal datore di lavoro. Il versamento dei contributi avviene tramite il datore di lavoro. Successivamente alla ricezione del Modulo, **PERSEO** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

L'adesione del dipendente pubblico assunto a tempo indeterminato antecedentemente al 1/01/2001 comporta la trasformazione del trattamento di fine servizio (TFS) in godimento in TFR.

La sottoscrizione del '**Modulo di adesione**' non è richiesta ai lavoratori del settore privato che conferiscano tacitamente il loro TFR: **PERSEO** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio del fondo è suddiviso in quote il cui valore è differente in relazione al comparto di investimento. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio del fondo per ogni comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **PERSEO** è reso disponibile sul sito web www.fondoperseo.it.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno ti verrà inviata una comunicazione contenente un aggiornamento su **PERSEO** e sulla tua posizione personale.

PERSEO mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente a te mediante *password* personale, che ti verrà comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

PERSEO si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento elaborato da **PERSEO**, secondo le istruzioni fornite da Covip, per fornire agli aderenti indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli risultanti dal 'Progetto esemplificativo'. Il Progetto, però, ti è utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.fondoperseo.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **PERSEO**.

Reclami

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie attinenti il funzionamento di **PERSEO**, dovranno essere presentati in forma scritta e potranno essere indirizzati a:

Fondo pensione **PERSEO**
Via Cesare Beccaria, 29
00196 ROMA

oppure via e-mail all'indirizzo: reclami@fondoperseo.it

In tale sede, al fine di agevolare una gestione della lamentela secondo principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede, si rende opportuna una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni a base del reclamo.

In ogni caso occorre specificare nell'oggetto l'avviso Reclami.

Il reclamo è trattabile del fondo se:

- a) sia trasmesso per iscritto nelle modalità sopra indicate;
- b) il mittente e l'eventuale soggetto rappresentato siano riconoscibili e reperibili;
- c) il mittente risulti essere: un iscritto/amministrazione, un'associazione di consumatori, un'organizzazione sindacale, un istituto di patronato e assistenza sociale, uno studio legale, qualsiasi altro soggetto interessato non riconducibile alle precedenti categorie. Per presentare un reclamo per conto di un altro soggetto è necessario essere a ciò delegati dall'interessato. In tal caso il rappresentante deve indicare i dati del rappresentato e fargli controfirmare il reclamo, oppure allegare una copia dell'incarico conferito;
- d) abbia per oggetto presunte irregolarità, criticità, anomalie, disservizi o violazioni poste in essere dal fondo o da terzi coinvolti nelle sue attività.

Il fondo provvede a rispondere tempestivamente e, comunque, non oltre 45 giorni dalla ricezione del reclamo.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte del fondo entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgere un esposto alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ai seguenti recapiti:

- Via in Arcione n. 71 - 00187 Roma (RM) oppure
- Fax 06.69506306 oppure
- protocollo@pec.covip.it

In questo secondo caso e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, in assenza delle quali non potrà esser preso in considerazione dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- la chiara indicazione del fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto stesso.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la "guida pratica della trasmissione degli esposti alla Covip" sull'area informativa del sito della Commissione di Vigilanza: www.covip.it.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web www.fondoperseo.it

PERSEO

Fondo pensione nazionale complementare per i lavoratori delle Regioni, delle Autonomie Locali e del servizio sanitario Nazionale

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (aggiornato al 22 giugno 2012)

Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri. La nomina dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale e nello Statuto.

Consiglio di amministrazione: è composto da 20 membri, compresi i due consiglieri aggiunti, giusta norma transitoria di cui all'art. 18 dello Statuto, designati dalle parti istitutive nel rispetto del criterio paritetico (10 in rappresentanza dei lavoratori e 10 in rappresentanza dei datori di lavoro), ed è così composto:

Bruno Bugli (<i>Presidente</i>)	nato a Roma il 18 febbraio 1940 designato dai lavoratori
Marco Nicolai (<i>V.Presidente</i>)	nato a Brescia il 2 giugno 1961 designato dai datori di lavoro
Roberta Antonucci	nata a Roma il 7 marzo 1965 designata dai lavoratori
Luigino Baldini	nato a Piacenza il 10 marzo 1950 designato dai lavoratori
Elio Blasio	nato a Fisciano (SA) l'8 luglio 1957 designato dai datori di lavoro
Filippo Bonanni	nato a Roma il 9 maggio 1966 designato dai lavoratori
Luigi Gilli	nato a Sassuolo (MO) il 15 maggio 1947 designato dai datori di lavoro
Lorenzo Ciorba	nato a Viterbo il 3 giugno 1949 designato dai datori di lavoro
Alessandro Chierchia	nato a Roma il 19 gennaio 1972 designato dai lavoratori
Nicola Scalzini	nato a Bussi sul Tirino (PE) l'11 giugno 1935 designato dai datori di lavoro
Veronica Nicotra	nata a Catania (CT) il 14 aprile 1967 designata dai datori di lavoro
Vincenzo Di Biasi	nato a Bagnara Calabria (RC) il 3 maggio 1958 designato dai lavoratori
Francesco Di Palma	nato a Andria (BA) il 4 novembre 1956 designato dai datori di lavoro
Silvano Franzoni	nato a Brescia il 18 aprile 1955 designato dai lavoratori
Vito La Monica	nato a Roma il 31 maggio 1964 designato dai lavoratori
Michela Mainardi	nata a Montagnana (PD) il 27 gennaio 1957 designata dai datori di lavoro
Domenico Nastasi	nato a Palmi (RC) il 22 febbraio 1952 designato dai datori del lavoratori
Antonino Viti	nato a Roviano (RM) il 3 febbraio 1948 designato dai lavoratori
Claudio Testuzza (1)	nato a Cerami (EN) il 4 agosto 1945 designato dai lavoratori
Daniela Del Bello(1)	nata a Ancona il 25 dicembre 1967 designata dai datori di lavoro

(1) Consiglieri aggiunti in rappresentanza delle Aree dirigenziali sanitarie III[^] e IV[^]

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, designati dalle parti nel rispetto del criterio paritetico, ed è così composto:

Stefano Lizzani (Presidente)	nato a Roma il 25 dicembre 1967 designato dai datori di lavoro
Fabio Grandis (effettivo)	nato a Bologna il 5 gennaio 1965 designato dai datori di lavoro
Vico Valentino Gabriele (effettivo)	nato a Castelliri (FR) il 21 febbraio 1954 designato dai lavoratori
Lorenz Spinnato (effettivo)	nato a Padova il 4 aprile 1963 designato dai lavoratori
Claudio Ialongo (supplente)	nato a Roma il 16 marzo 1947 designato dai lavoratori
Pasquale Russiello (supplente)	nato a Napoli il 9 marzo 1966 designato dai datori di lavoro

Responsabile del fondo: Elio Blasio

La banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA (ICBPI), con sede in Corso Europa n. 18 – 20122 Milano -.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello Statuto.